



Emergenza alimentare, ecco come fare la richiesta nel Comune di San Miniato

Sul sito scaricabile l'autocertificazione. Giglioli: "Importante dare risposte concrete nel minor tempo possibile"

Con l'arrivo della prima rata dei fondi che il Governo ha previsto di anticipare ai Comuni per le misure urgenti di solidarietà alimentare per chi è rimasto senza lavoro e senza reddito a causa dell'emergenza sanitaria da Coronavirus, il Comune di San Miniato, che ha a disposizione 148mila euro, si è attivato subito per stabilire le modalità di erogazione. "I buoni sono destinati a beni alimentari e di prima necessità, come ad esempio i medicinali, e avranno il valore di 25 euro ciascuno - spiega il sindaco di San Miniato Simone Giglioli -. Sono voucher nominali e non frazionabili da spendere nei negozi del territorio che aderiscono all'iniziativa". E' stato infatti pubblicato un bando, destinato agli esercenti, al quale aderire per essere inserito nell'elenco che verrà poi pubblicato sul sito del Comune e costantemente aggiornato con le adesioni che arriveranno (www.comune.san-miniato.pi.it).

Per fare richiesta dei buoni destinati all'emergenza alimentare, è necessario compilare il modulo di autocertificazione che si trova sul sito del Comune (www.comune.san-miniato.pi.it) oppure che è disponibile nelle sedi delle associazioni di Protezione Civile (Misericordia San Miniato via Conti, 44 - Misericordia San Miniato Basso Piazza Cuoco - Croce Rossa via Savonarola 21, Ponte a Egola - Vab San Miniato via Cavane, La Catena) ed inviarlo all'indirizzo protezionecivile@old.comune.san-miniato.pi.it oppure, in alternativa, è possibile consegnarlo (solo su appuntamento 0571 406800) allo sportello sociale ai Loggiati di San Domenico (chiamando il lunedì, martedì e giovedì dalle 9.00 alle 13.00, il giovedì dalle 15.00 alle 16.00 e il sabato dalle 9.00 alle 12.00) o all'Ufficio Anagrafe (0571 406502-507), o lasciarlo in una delle sedi delle associazioni di Protezione Civile e, una volta inviato, sarà una commissione della SDS Empolese-Valdarno-Valdelsa ad approvare o meno la richiesta.

"I buoni non sono cedibili, pertanto chi compila l'autocertificazione deve essere la persona che fisicamente andrà poi a fare l'acquisto; se ci sono persone impossibilitate ad uscire per problemi di salute o altri impedimenti, possono avvalersi delle associazioni chiamando il numero 0571 418200 che ritireranno il voucher e andranno a fare la spesa. Una volta assegnati i voucher, essendo nominativi, saranno consegnati direttamente a casa dalle associazioni di Protezione Civile - conclude il sindaco -. L'Amministrazione Comunale e la Protezione Civile si sono attivati immediatamente affinché questa misura del Governo fosse attuabile sul territorio, per andare a dare un sostegno alle famiglie in difficoltà a causa di questa emergenza. La nostra intenzione è quella di distribuire i circa 148mila euro il prima



possibile, in modo da provare a rendere meno pesante il clima di queste surreali Festività Pasquali, e consentire a coloro che sono in difficoltà, di poter acquistare quei beni alimentari e di prima necessità, di cui hanno bisogno, attraverso i negozi del territorio comunale che hanno aderito all'iniziativa. Sono giorni frenetici in cui si lavora senza tregua per venire incontro a tutte le esigenze, cercando di dare ai cittadini risposte concrete nel minor tempo possibile: mentre noi cerchiamo di fare del nostro meglio, voi aiutateci ad aiutarvi, restando a casa!”.

Per informazioni: URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico) 0571 406290 oppure Sportello Sociale 0571 406800.